

LAVORO DI COMUNITA' E BENESSERE

Anno Accademico 2022/2023

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Studi Umanistici

SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEI SERVIZI

Docente: Felicitas Kresimon

Definizione di Impresa Sociale/Social enterprise

Da Wikipedia, the free encyclopedia

- Un'impresa sociale è un'organizzazione che **applica strategie commerciali per massimizzare i miglioramenti nel benessere finanziario, sociale e ambientale** - questo può includere la massimizzazione dell'impatto sociale insieme ai profitti per i comproprietari.
- Le imprese sociali **possono essere strutturate come imprese for-profit o non-profit** e possono assumere la forma (a seconda del paese in cui l'entità esiste e delle forme legali disponibili) di una cooperativa, di un'organizzazione mutua, di un'impresa sociale, di una associazione di beneficenza, una società di interesse comunitario, una società a responsabilità limitata o un'organizzazione di beneficenza. Possono anche prendere strutture più convenzionali.
- Le imprese sociali hanno sia obiettivi economici che obiettivi sociali.

Caratteristiche principali

1. Gestiscono attività commerciali (dimensione imprenditoriale / economica)
2. raggiungono un bene comune sociale (dimensione sociale)
3. Dispongono di un organizzazione o sistema di governance che riflette la loro missione (dimensione della governance-proprietà inclusiva / democratica)

Soprattutto negli ultimi anni, si è aggiunta la «dimensione Green» e quindi l'aspetto della sostenibilità

economico

sociale

inclusivo

green

Cosa sta succedendo in Europa?

Dichiarazione di Strasburgo - 16-17 gennaio 2014

- “Il **modello economico e sociale europeo** deve reinventarsi. Abbiamo bisogno di una crescita più equa e più verde, ancorata alle comunità locali e di un modello basato sulla coesione sociale come veicolo per la prosperità collettiva .
- **Le imprese sociali offrono un modello di business per il 21° secolo** che consente il bilanciamento degli aspetti finanziarie, sociali, culturali e ambientali ... (-)
- Di fronte alle **sfide** dell'invecchiamento della popolazione, della disoccupazione giovanile, dei cambiamenti climatici e delle crescenti disuguaglianze, l'Europa ha bisogno di più impresa sociale”.

Foto di [Gerd Altmann](#) da [Pixabay](#)



Situazione dell'Impresa sociale in Europa

In Europa la cultura dell'Impresa Sociale è caratterizzata da: diverse tradizioni, politiche pubbliche, quadri giuridici e istituzionali, iniziative dal basso, difficoltà e opportunità.

L'obiettivo principale dell'impresa sociale è: generare un impatto sociale positivo; sono una parte importante dell'economia sociale, attori importanti di una "economia che lavora per le persone".

Attività principali:

- Fornire servizi di assistenza essenziali
- Creazione di opportunità di lavoro per gruppi svantaggiati
- Affrontano un'ampia gamma di sfide sociali e obiettivi di sviluppo sostenibile
- Contribuiscono a un importante obiettivo politico: creazione di posti di lavoro, inclusività, pari opportunità, sostenibilità, partecipazione civica

Genealogia dell'impresa sociale

- Le **radici** possono essere trovate per lo più nella **tradizione delle associazioni, delle società di mutuo soccorso, delle cooperative e dell'impegno volontario**, rivitalizzate dai movimenti sociali e culturali di massa della fine degli anni '60, dalle crisi del welfare state, dalle rivoluzioni democratiche e più recentemente dalle sfide ecologiche.
- La **crisi economica e finanziaria globale del 2008**, ha favorito l'emergere di iniziative di impresa sociale in nuovi campi di interesse per le comunità locali, anche grazie alla loro resilienza.
- Le imprese sociali spesso si sono sviluppate attraverso un'interazione tra **dinamiche dal basso verso l'alto** (bottom-up) (cooperative, associazioni) e **dall'alto verso il basso** (top-down) (stato sociale).
- I **finanziamenti europei**, in particolare attraverso i fondi strutturali e gli aiuti internazionali, hanno introdotto politiche volte a promuovere la creazione di imprese sociali di integrazione lavorativa (WISE)

Dinamiche Bottom up

Istituiti **da gruppi di cittadini** attraverso la produzione diretta di beni e servizi di interesse generale per la collettività, **affrontando bisogni insoddisfatti** attraverso nuove architetture organizzative (innovative di per sé): la caratteristica innovativa è che la mobilitazione dei cittadini è strutturata in modo imprenditoriale organizzato ed efficiente maniera. L'istituzionalizzazione della dinamica dal basso garantisce la fornitura stabile di servizi di interesse generale di beni alle comunità locali al fine di soddisfare i bisogni insoddisfatti.

Radici:

- consapevolezza collettiva derivante dalla necessità di promuovere la giustizia sociale, proteggere l'ambiente, sostenere l'integrazione sociale e professionale di individui svantaggiati, colmare le lacune nella fornitura di servizi di interesse generale,
- iniziative promosse direttamente dagli assistenti sociali e dagli utenti, che affrontano le esigenze di emergenza che sorgono nella società (esempio di migrazione).

Dinamiche Top-down

- Dipende fortemente dal tipo di sistema di welfare e dalle politiche pubbliche. Uno dei fattori trainanti è la privatizzazione dei servizi precedentemente erogati dai fornitori pubblici.
- Anche le risorse esterne, comprese le esperienze filantropiche e commerciali tradizionali e di rischio, hanno svolto un ruolo nel promuovere l'emergere e lo sviluppo delle imprese sociali.



Photo by [Sven Read](#) on [Unsplash](#)

Rapporti con le autorità pubbliche

- Specialmente per le imprese sociali concentrate nella fornitura di servizi sociali e integrazione lavorativa, i rapporti con le autorità pubbliche e i sistemi di appalti pubblici (contratti riservati, pratiche di co-progettazione ...) sono estremamente importanti:
- Nel 2014 *, con la riforma delle norme sugli appalti pubblici, la CE ha compiuto un passo importante nel favorire pratiche di appalti pubblici nuove, più flessibili e socialmente orientate. Tuttavia, le forme di finanziamento pubblico all'impresa sociale rimangono diversificate nei diversi Stati membri.
- Parte del reddito per le SE proviene dalla domanda da parte dei singoli utenti di servizi sociali e sanitari che non sono pienamente coperti dalle politiche di welfare pubblico.
- Importante è anche il supporto tramite agevolazioni fiscali e agevolazioni fiscali

*Directive 2014/24/EU of the European Parliament and of the Council of 26 February 2014 on public procurement and repealing Directive 2004/18/EC

Strategie per promuovere le imprese sociali

- Creazione di **mercati protetti**: riservare parte del budget della spesa pubblica per i contratti con le imprese sociali e il principio di "offerta economicamente vantaggiosa" invece del principio di "basso costo" quando si tratta di appalti di servizi
- Promuovere un quadro giuridico che supporti anche **l'accesso sovvenzionato**
- Necessità di **decentralizzazione** delle imprese e **cooperazione** tra imprese
- **Professionalizzazione**
- **Strategie di finanziamento**, ad esempio nell'ambito dei fondi di finanziamento europei
- **Estendere la definizione di economia sociale** dell'UE esplicitamente alle imprese sociali



- La **qualità del lavoro** dovrebbe corrispondere agli standard dell'economia tradizionale e **evitare** la creazione di **dipendenti di secondo livelli**)
- **Espansione delle reti** regionali, sociali ed europee
- **Migliorare la comunicazione** anche creando reti e piattaforme online per le imprese sociali
- **Integrare** i principi dell'economia sociale **nel contenuto del curriculum nelle scuole**, nelle università e in altre istituzioni educative
- **Promuovere la collaborazione** tra imprese sociali, imprese commerciali e accademici
- La struttura generale dovrebbe **mantenere i spazi per poter valorizzare diversità e pluralità**
- Creare la **consapevolezza** che le imprese sociali **riducono i costi della politica sociale pubblica**

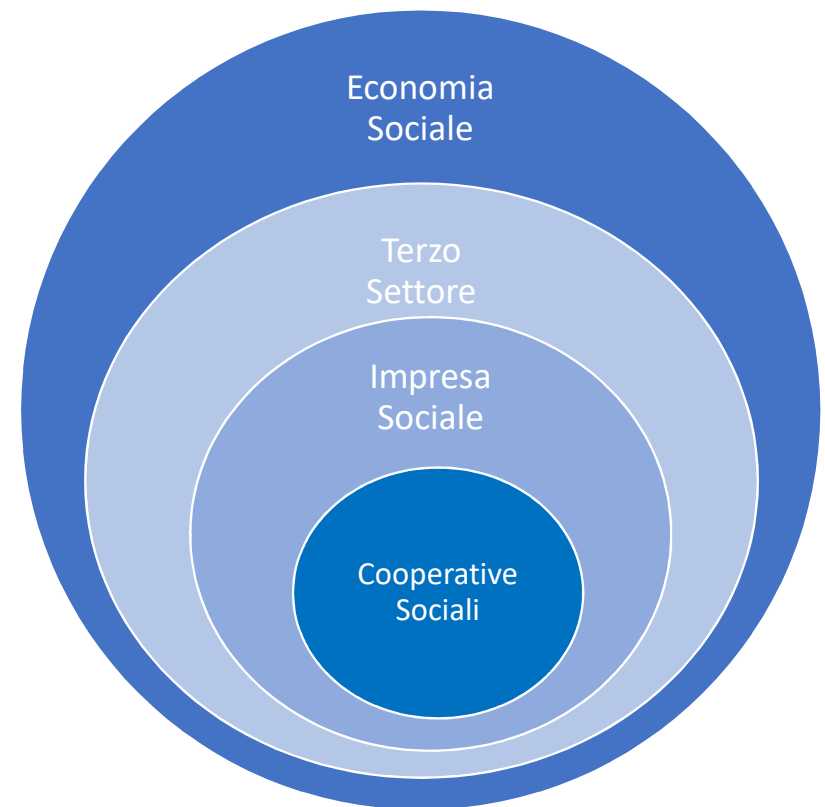
Posizionamento delle Cooperative Sociali

Organizzazioni dell'**economia sociale**: imprese e organizzazioni, come cooperative, mutue, associazioni, fondazioni, imprese sociali e istituzioni paritarie

Terzo Settore: organizzazioni di volontariato e comunitarie, come associazioni, imprese sociali, mutue e cooperative (tra pubblico e mercato)

Imprese sociali: possono essere strutturate come a scopo di lucro o senza scopo di lucro, come cooperative, mutue, un'impresa sociale, una associazione di beneficenza, una società di interesse comunitario ecc

Cooperative sociali



Elementi distintivi delle cooperative sociali

1. un sistema di governance democratica e inclusiva, che promuove forme di pensiero critico e capacità di analisi e risposta ai bisogni, estendibili dalla sfera individuale a quella collettiva:

Se l'obiettivo è costruire opportunità di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva, ciò può avvenire solo all'interno di un contesto organizzativo, coerente con queste finalità. Infatti le critiche degli anni '70 rivolte all'istituzione totale, insistevano nel sottolineare che la missione simultanea di cura e di controllo sociale, sono totalmente incapaci di creare forme di organizzazione, capaci di soddisfarle entrambe. Da qui la convinzione, che solo all'interno di un sistema, organizzato e strutturato in modo democratico e partecipativo, questi stessi valori possono essere sviluppati e promossi a favore sia dell'individuo che dell'organizzazione.

2. il legame con il territorio di nascita e di appartenenza e la Cooperativa Sociale come forma organizzativa di coesione e integrazione sociale

- Le Cooperative Sociali rappresentano una forma organizzativa di coesione sociale all'interno di un sistema di welfare comunitario e di una dimensione territoriale vicina ai cittadini e secondo un principio di sussidiarietà orizzontale dove il pubblico mantiene il ruolo di garante dei diritti di cittadinanza ma coinvolge le reti della società civile e attori del terzo settore.
- Uno dei principi correlati è lo scopo della mutualità, il che significa che i membri di una cooperativa si prefiggono l'obiettivo di crescere insieme, sostenendosi a vicenda per raggiungere qualcosa che nessuno potrebbe realizzare da solo: migliori condizioni di lavoro, migliori prezzi per i servizi, minor costo per l'acquisto di attrezzature e materiale. Nelle cooperative la persona è sempre al centro e i soci sono uno strumento di sviluppo della comunità.
- La forte integrazione delle Cooperative Sociali nella comunità promuove il loro impatto sia sui diritti individuali che sui sistemi collettivi.

3. investimento del profitto in obiettivi comuni. Il profitto economico è secondo alla funzione sociale

- L'equilibrio economico - indispensabile - della Cooperativa va perseguito in funzione della possibilità di creare inclusione sociale, occupazione, realizzazione personale e benessere.
- Infatti, se la Cooperativa produce un **marginale economico**, questo deve essere investito nella creazione e tutela del lavoro e nella realizzazione di nuovi progetti, rispondenti alle esigenze, espresse dal territorio. Per sottolineare questo aspetto, le Cooperative Sociali hanno l'obbligo legislativo di redigere un Bilancio Sociale / Bilancio annuale, strumento che evidenzia l'identità dell'Impresa, il sistema di governo, le modalità di gestione, la performance economica e il valore sociale aggiunto

Competenze professionali specifiche

Nella letteratura specialistica e negli studi tematici si trovano molti approcci differenti per raggruppare e definire le nostre competenze professionali trasversali. A seconda del contesto in cui vengono applicate, cambiano sia le competenze indicate che il loro ordine di importanza.

Il presente è un tentativo di raggruppare le competenze trasversali, seguendo 4 principali caratteristiche delle cooperative sociali:

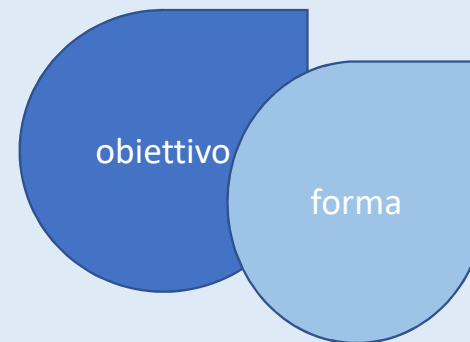
- **democrazia e partecipazione**
- **inclusione di gruppi vulnerabili**
- **innovazione e connessione con la comunità**
- **equilibrio tra economia, sociale, inclusione e sostenibilità**

Il nostro interesse qui consiste nella creazione di una consapevolezza e riflessioni sulle competenze necessari in organizzazioni che perseguono l'obiettivo di includere le persone con vulnerabilità.

1. Democrazia e partecipazione

Una delle principali caratteristiche delle cooperative sociali è la loro organizzazione democratica e partecipativa. La loro **forma è anche l'obiettivo**. Per raggiungere questo obiettivo, la struttura e le modalità operative devono essere coerenti e quindi democraticamente e partecipative. Ciò significa attivare competenze specifiche e creare consapevolezza su / una cultura della democrazia e della partecipazione.

- Abilità comunicative e relazionali
- Astenersi da giudizi
- Capacità di coinvolgimento
- Lavorare in gruppo e in un team
- Networking / lavoro di rete



Abilità comunicative e relazionali

Competenze, che sono essenziali in tutte le circostanze della vita e, naturalmente, in tutti i contesti lavorativi. Soprattutto nella cooperazione sociale e in altri luoghi di inclusione (lavorativa) di gruppi di persone con vulnerabilità, le capacità comunicative e interpersonali sono particolarmente rilevanti.

Spesso le persone provenienti da gruppi vulnerabili arrivano con esperienze di stigma, fallimento, mancanza di autostima e autoefficienza. Per valorizzarne la particolarità ed evitare di aggiungere altri eventi traumatici, è necessario attivare tutte le capacità di comunicazione. Tra di loro: coesione e chiarezza, cordialità, fiducia, empatia, rispetto, ascolto.

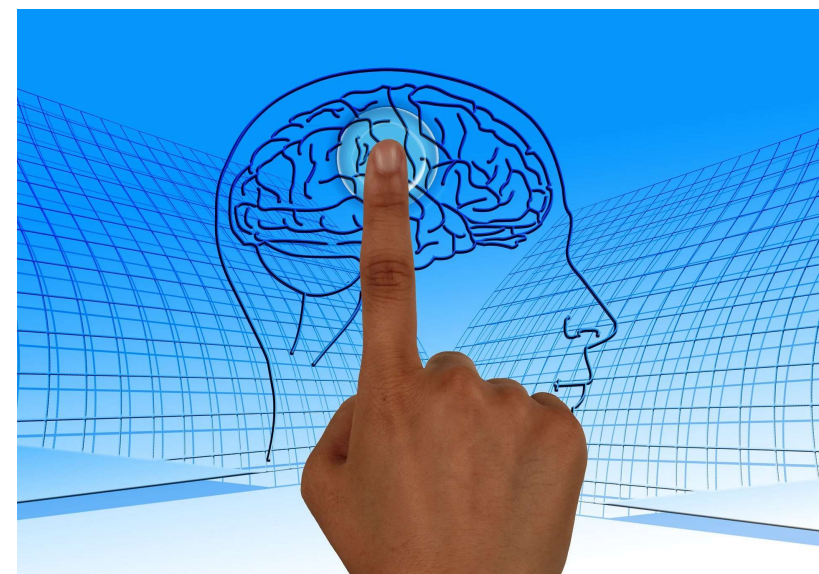
Questo ha un effetto positivo su due livelli:

- del livello della **singola persona**: aumento della motivazione, capacità di apprendimento e di autonomia
- a livello **organizzativo** e la possibilità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione attraverso la chiarezza dei ruoli e degli obiettivi e quindi lavorare efficacemente in un team

Astenersi da giudizi

- Tra le capacità di comunicazione, nel nostro contesto possiamo evidenziare la capacità di sviluppare relazioni interpersonali sul posto di lavoro **comprendendo la diversità di ogni persona**. Ciò richiede la capacità di astenersi dai giudizi!
- Proprio mentre lavoriamo sul concetto di integrazione della diversità, la necessità di **essere consapevoli e rinunciare ai pregiudizi**, è un compito particolarmente importante. Abbiamo bisogno di "apertura mentale". Questo ci aiuta a raggiungere una buona lettura e condivisione della realtà dell'individuo, oltre che del contesto e di conseguenza attivare le risorse e le strategie più efficaci.

Foto di [Gerd Altmann](#) da [Pixabay](#)



Capacità di coinvolgimento

Democrazia e la partecipazione devono stimolare la **capacità di coinvolgimento, sia del singolo, che della comunità.**

- fornire assistenza specifica nella comprensione del contesto, valutazione e monitoraggio
- fornire materiali e formazione per aumentare il know-how, le competenze sociali e professionali
- formare ed educare le diverse categorie di persone e professionalità, sulle diverse competenze, sul loro valore e utilità
- assicurare la trasmissione di informazioni relative a programmi, riunioni e altre attività correlate
- adottare e attuare approcci modello per migliorare il coinvolgimento, anche delle organizzazioni e delle imprese basate sulla comunità

Lavorare in gruppo e in un team

- In un contesto di democrazia e partecipazione, è essenziale la **capacità di collaborare anche a livello orizzontale**. Questo non significa rinunciare a una chiara assegnazione dei ruoli, ma integrare e valorizzare tutte le risorse e le competenze. Un risultato è l'assunzione di responsabilità e autonomia di ciascuno e la condivisione degli obiettivi.
- **Abilità e abitudini**: essere in grado di incoraggiare, scendere a compromessi, avere capacità di comunicazione e altre abilità interpersonali come negoziazione, ascolto e comprensione, contribuire con le proprie idee e input, fornire feedback, gestire e risolvere i conflitti e partecipare alle decisioni di gruppo
- Inoltre, una **buona leadership** ha bisogno di forti capacità di lavoro di squadra promuovendo la collaborazione, agendo come tutore o coach per i propri dipendenti e consentendo agli altri di imparare, crescere e progredire.

Importanti capacità di lavoro di gruppo sul posto di lavoro includono:

- aiutare e guidare
- persuadere, condividere apertamente e volentieri
- essere un partecipante attivo
- essere flessibili
- mostrando impegno
- **ascoltare**, è una delle abilità più importanti, specialmente lavorando in gruppo. Possiamo riconoscere che i membri del nostro team possono vedere le cose da un'altra prospettiva e aprire nuovi lati e prospettive, forse mai considerati prima. Lo scambio può diventare quindi un'esperienza di apprendimento!

Foto di [Gerd Altmann](#) da [Pixabay](#)



Lavoro di rete

- Le **cooperative sociali** e le imprese sociali, nascono principalmente da nuovi bisogni del contesto e della comunità e sono costruite da esperienze di base, ancorate nel contesto territoriale. Un importante fattore di successo è la capacità di **cooperare - invece di competere - con altri attori**, pubblici, privati, del terzo settore.
- Le cooperative sociali hanno per lo più una vasta attività di rete ed è importante verificare all'interno della rete che i **valori siano condivisi**, l'esistenza di una cultura comune e di un "codice etico". In una prospettiva di medio e lungo termine, questo produce fiducia reciproca e fluidità nelle relazioni.
- **Il lavoro di rete è un processo!!**
- Richiede la costruzione, il mantenimento e l'attivazione dei contatti professionali sul campo.
- La **condivisione della conoscenza** gioca un ruolo importante. Può aiutare a connettere le persone con le risorse diffuse di cui hanno bisogno per il processo di recupero e inclusione.

2. Inclusione di gruppi vulnerabili

Estremamente importante è l'attenzione sulla persona nel suo insieme, il che significa mantenere un **approccio olistico**, che metta **la persona al centro**.

L'obiettivo è **superare le esperienze di stigma, fallimento, mancanza di autostima e autoefficienza** e raggiungere un reale inserimento nel nostro contesto.

- **Superare lo stigma:** prima di tutto, per evitare il ripetersi di esperienze negative, dobbiamo assicurarci che sia percettibile ed evidente che il nostro obiettivo principale è l'inclusione della persona. La persona deve sentire che noi crediamo di avere risorse che possono essere attivate e utilizzate e che siamo convinti di poter avere successo.
- **Evitare un'altra esperienza di fallimento:** creare un sistema di integrazione graduale che permette di acquisire competenze ed essere accompagnati. L'obiettivo è evitare altre esperienze di fallimento e trauma.

- **Combattere la mancanza di autostima e autoefficienza:** creare gradualmente spazi di autonomia, che permettano l'esperienza positiva di congruità tra il dire e il fare, e quindi di autoefficacia. L'assunzione di responsabilità nelle attività affidate all'organizzazione persegue anche l'obiettivo di passare da un concetto di assistenza ad un approccio di partecipazione attiva e protagonismo.
- Pertanto, le capacità di comunicazione, come ad esempio l'ascolto efficace e **l'empatia**, sono estremamente importanti!
- Inoltre: necessità di **concentrarsi sui punti di forza**, le forze e le risorse e abilità personali, ogni persona può svilupparsi e contribuire nell'organizzazione, partendo da noi stessi - l'autostima.
- **Intelligenza emotiva:** la capacità di comprendere e gestire le proprie emozioni per comunicare in modo efficace, evitare lo stress, superare le sfide ed entrare in empatia con gli altri.

3. **Innovazione e connessione con la comunità**

- Le cooperative sociali e le imprese sociali, nascono principalmente da nuovi contesti e bisogni della comunità e sono costruite da esperienze di base, ancorate nel contesto territoriale.
- Le **sfide sociali, i conflitti e le crisi sono in continuo cambiamento e movimento**. Nuovi gruppi di persone con vulnerabilità (esempio di Migrazione, nuove povertà dovute al Covid-19, mutamento delle strutture familiari...), necessitano di sostegno e misure in grado di evitare il loro abbandono e l'esclusione.
- Le **Cooperative Sociali e le Imprese spesso anticipano** proposte e soluzioni per affrontare le nuove problematiche e sono quindi “innovative di per sé”.

Abilità necessaria per l'innovazione

- Conoscenza del contesto e disponibilità all'apprendimento continuo
- curiosità ed entusiasmo
- creatività e pensiero "fuori dagli schemi"
- capacità di connettere oggetti, argomenti, idee, persone, che sembrano non essere collegati
- iniziativa e imprenditorialità
- flessibilità e adattabilità compresi i concetti di diversità, di contesti e bisogni in continua evoluzione
- pensiero critico come motore di soluzioni nuove e inaspettate

4. equilibrio tra economia, sociale, inclusione e sostenibilità

Le cooperative sociali e le imprese sociali si basano su quattro pilastri:

- conducono attività **commerciali** (dimensione imprenditoriale / economica)
- realizzano un bene comune **sociale** (dimensione sociale)
- Implementano un'organizzazione o un sistema che riflette la loro missione di **inclusione** (dimensione inclusiva / democraticamente governance-proprietà)
- includono sempre di più la «dimensione green» della **sostenibilità**

La necessità di bilanciare continuamente una struttura complessa che integra molti aspetti, richiede consapevolezza e apprendimento e aggiornamento continuo nei diversi ambiti.

Mix di apprendimento personale e informale e formazione funzionale organizzativa

L'apprendimento personale e informale, sempre desiderabile, può essere distinto dalla **formazione funzionale organizzativa**. All'interno di quest'ultimo è utile prevedere percorsi di formazione continua, funzionali ai ruoli e all'organigramma. L'obiettivo è riuscire ad affrontare e crescere in un contesto in continua evoluzione.

- organizzazione e gestione, al fine di fissare obiettivi gestibili
- Pianifica, organizza e gestisci le risorse per raggiungere i tuoi obiettivi (tempo, denaro, lavoro, risorse umane ecc.)
- capacità di prendere decisioni
- problem solving attraverso la valutazione delle situazioni e l'attivazione delle strategie più appropriate
- concentrarsi sugli aspetti positivi
- capacità di negoziazione
- know-how / abilità professionali e apprendimento permanente

Un esempio di rete Europeo

Social Firms Europe

CEFEC

Mission

→ **inclusione**

→ **partecipazione**

Sostenere e incoraggiare lo **sviluppo di imprese sociali e cooperative sociali** in tutta Europa

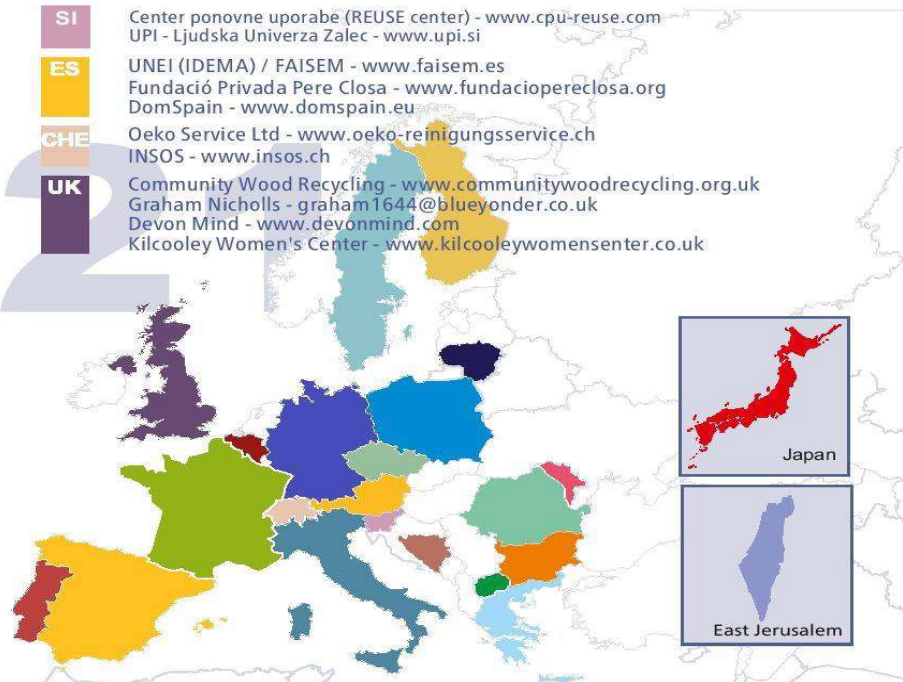


un maggior numero di persone che, a causa della loro disabilità o svantaggio, incontrano gravi barriere per entrare nel mercato del lavoro, dovrebbe avere **accesso all'occupazione**.



- AU** Pro Mente Oberösterreich - www.promenteooe.at
Die Querdenker - www.die-querdenker.at
- BE** Association Interregionale de Guidance de la Sante - www.aigs.bl
Mental Health Europe - www.mhe-sme.org
WEB - Work-experience Companies - www.webwerk.be
- BG** European Development Foundation - www.facebook.com/EUDevelopment
- BiH** Foundation for Local Economic Development - emina.abrahamsdotter@proffs.ba
- CZ** FOKUS - www.fokus-praha.cz
- FI** Finnish Central Association of Mental Health - www.mtkl.fi
VATES Foundation - www.vates.fi
Woodfox Oy Ltd - www.woodfox.fi
Valo-Valmennusyhdistys ry - www.valo-valmennus.fi
- FR** Association Piotr - Tchaadaev - jean-yves.feberay@wanadoo.fr
IFPRA Normandie - www.ac-normandie.fr
AFIDEL - www.cocagnehautegaronne.org
- DE** BAG Inklusionsfirmen e.V. - www.bag-if.de
Christiane Haerlin (occupational Therapist) - christiane.haerlin@netcologne.de
Diozesan-Caristasverband fur das Erzbistum Koln - www.caritasnet.de
Meto Salijevic - salijevic@web.de
Azusa Kasuga - azusakasuga@hotmail.com
Hand in Hand-Werk gGmbH - www.hhw-soltau.de
Jule Henny Wevering - julewevering@gmail.com
Afb Group - www.afb-group.de
- EJ** Gerold Schwarz - gerold.schwarz@gmail.com
- EL** Society of Social Psychiatry - www.ekpse.gr
- IT** Legacoopsociali - www.legacoopsociali.it
Lorenzo Toresini (medical doctor-psychiatrist) - lorenzotoresini@libero.it
Duemilauno Agenzia Sociale - www.2001agsoc.it
CIRCLE - www.circle-association.com
CITTA AZZURRA - www.cittazzurra.org
Alberto Stenico - www.albertostenico.it
- JPN** Jinzaikyoikusha - www.jk-s.co.jp
NPO S.S.S. - www.npo-sss.or.jp

- LT** VSI Zmogiskuju istekliu stebesenos ir pletros biuras - www.zispb.lt
- MD** AREAP - www.areap.org
- PL** KLOS Sp z o.o. - www.klos.org.pl
Szczecińska Szkoła Wyższa Collegium Balticum - www.cb.szczecin.pl
Social Cooperative RESTART - www.facebook.com/spoldzielczy.lodz
Browar Spółdzielczy – Social Cooperative DALBA - www.browarspoldzielczy.com
- PT** ARIA - www.aria.com.pt
- MK** Association Community Development Institute Tetovo - www.irz.org.mk
- RO** Institutul Bucovina - www.bucovinainstitute.org
AEDU - www.asoc-edu.ro
Asociatia Consultantilor in Dezvoltare Comunitara (ACDC) - www.acdcromania.ro
Mihai Tudor - www.innovatingsociety.com
- SE** Rysseviken AB - www.ryseviken.se
Tanke & Handling i Sverige - www.tankeochhandling.coop
SKOOPi National Umbrella - www.skoopicoop
Globulen ideell forening - www.landulla.com/globulen
Ulla Landenmark - ullalandenmark@telia.com
- SI** Center ponovne uporabe (REUSE center) - www.cpu-reuse.com
UPI - Ljudska Univerza Zalec - www.upi.si
- ES** UNEI (IDEMA) / FAISEM - www.faisem.es
Fundació Privada Pere Closa - www.fundaciopereclosa.org
DomSpain - www.domspain.eu
- CHE** Oeko Service Ltd - www.oeko-reinigungsservice.ch
INSOS - www.insos.ch
- UK** Community Wood Recycling - www.communitywoodrecycling.org.uk
Graham Nicholls - graham1644@blueyonder.co.uk
Devon Mind - www.devonmind.com
Kilcooley Women's Center - www.kilcooleywomenscenter.co.uk



SFE CEFEC

Attività



- promuovere il modello delle Imprese Sociali e delle cooperative sociali a livello europeo, nazionale e regionale
- facilitare il networking e la condivisione delle competenze e delle migliori pratiche tra i membri
- incoraggiare ed esplorare opportunità per ulteriori ricerche sul modello delle Social Firm così come opera nei diversi paesi dell'UE
- promuovere e facilitare, ove possibile, le opportunità di interscambio tra le imprese delle Social Firm
- Costituzione, gestione e consulenza delle Social Firm
- Essere una voce per i nostri membri nei negoziati con le strutture dell'UE
- sostenere la cooperazione nel quadro dei fondi UE

- V. Marino, V. De Bernardo, P. Prandi: *some findings and Ideas for Development. The case of the Italian Cooperative Movement. Cooperation and Social Cooperation in Italy: a Short Presentation.* In: Luca Meldolesi and Nicoletta Stame eds., *A passion for the Possible*, 2020, page 175-195
- F. Kresimon: *Experiences of Integration between Social Cooperatives and Further Relevant Organizations. Promote Connections, Transform and Innovate Systems In Favour of Inclusion.* In: Luca Meldolesi and Nicoletta Stame eds., *A passion for the Possible*, 2020, page 153-158

<https://media-manager.net/storage/achii/uploads/public/5e8/e00/920/5e8e00920ffdf604999490.pdf>

- A. Thomas: *The Rise of Social Cooperatives in Italy.* *Voluntas: International Journal of Voluntary and Nonprofit Organizations.* Vol 15. No. 3, September 2004
- <https://www.euricse.eu/wp-content/uploads/2015/03/la-coop-in-italia-primo-rapporto.pdf>
- <https://www.euricse.eu/it/publications-cat/rapporti/>
- Danilo Sedmak: *La Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti “Franco Basaglia” di Trieste.* *Foglio di informazione no. 21-24*, 2012, pp 69-73

<http://www.storiastoriepn.it/la-preistoria-della-cooperativa-sociale-lavoratori-uniti-franco-basaglia-di-trieste/>